

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese sarà del Paese » CATTANEO

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre) - Mandando alla Direzione del Giornale: L. 28. Sem. e Trim. in proporzione. (Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10)

Servizio telegrafico del «Paese»

L'ispettorato del Lavoro

Roma 21 - L'Ufficio del Lavoro ha pubblicato il primo numero del « Bollettino dell'ispettorato del lavoro ». Nella nuova pubblicazione si riepilogherà periodicamente la attività del giovane corpo dell'ispettorato del lavoro che pur con gli scarsi mezzi che sono stati finora a sua disposizione, ha dimostrato di essere un organo utile per assicurare la migliore applicazione delle leggi sociali.

Nel detto Bollettino, in una prima rubrica è esposto l'ordinamento dell'ispettorato, cioè la ripartizione ed estensione dei quattro uffici di ispezione ora esistenti e che comprendono tutta l'Italia settentrionale fino alla Toscana.

In una seconda rubrica si dà la relazione dell'opera dell'ispettorato durante il primo semestre del corrente anno.

In terza rubrica verranno poi pubblicate periodicamente le relazioni mensili dell'opera dei singoli uffici.

In tale rubrica sono contenute le di applicazioni legislative e regolamentari riguardanti l'ispettorato del lavoro e in questa parte amministrativa verranno pubblicati via via i pareri circa l'applicazione delle leggi sociali dati dalle autorità amministrative. A queste si aggiunge una rubrica contenente la giurisprudenza riguardante le leggi sociali, che ogni giorno più va allargandosi e specificandosi.

Nell'ultima rubrica finalmente sono pubblicate inchieste e rapporti, cioè relazioni di studi compiuti dagli ispettori del lavoro sulle condizioni di applicazione di singole leggi operale, o su particolari industrie o atteggiamenti del mercato del lavoro in determinati momenti ecc.

In questo primo numero sono contenute: un rapporto del capo circolo d'ispezione del lavoro di Torino sulla legge sul riposo festivo settimanale e l'industria della panificazione in Torino; un altro rapporto pure del capo circolo di Torino sull'applicazione in Torino della legge sull'abolizione del lavoro notturno nell'industria della panificazione e l'industria dei cristalli; un rapporto del capo circolo di Milano sull'applicazione nei circoli di Milano e Brescia della legge sul riposo settimanale nell'industria della panificazione.

La nuova interessante pubblicazione uscirà periodicamente ogni mese.

La cassa depositi e prestiti

Roma 21 - Dal 1° gennaio di quest'anno fino ad oggi la Cassa dei depositi e prestiti ha concesso a provincie, comuni e consorzi a 698 mutui per un complessivo ammontare di lire 82.169.328 che corrisponde a circa il triplo della somma (lire 23.384.317,78) accordata nel periodo gennaio-settembre 1909.

La morte dell'on. Fasce

Genova 21 (Stefani) - Stamane alle ore 4 moriva l'on. Deputato Giuseppe Fasce, assistito dal fratello e dai nipoti.

IL COLERA IN UNGHERIA

Budapest, 21 (Stefani) - Il ministro degli esteri comunica che la città di Munkacs è infetta di colera. La settimana scorsa vi furono 29 casi settimanali, 14 decessi e 8 casi di colera si produssero su una scialuppa arrivata sul Danubio a Budapest.

IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO LE SAGE

na Laziana due carozze, da cui scesero il geniale scudiero ed il suo confidente, accompagnati da sei cantanti e suonatori, che cominciarono un lunghissimo concerto. Suonavano molte arie nuove, cantarono molte strofe di canzoni che si aggiravano tutte sul potere che ha l'amore di unire amanti d'ineguale condizione: ed a ciascuna strofa, che la figlia del maestro di campo applicava a se medesima, rideva di tutto cuore.

« Finita la serenata, Don Cosmo rimandò i professori di musica alle proprie case nella stessa carozza in cui erano venuti, e stette nella contrada con Domingo fiantantochè i cuvieri, così chiamati dalla serenista, fossero di

La chiusura del conv. contro la disoccupazione

Parigi, 21 (Stefani) - La conferenza contro la disoccupazione chiusa il 21. I congressisti assistenti ad un gran party offerto in loro onore dal ministero dei lavori pubblici.

Solagura durante una corrida

Madrid 22 (Stefani) - N.1 corrido di Madrid presso Madrid, durante una corrida di tori, una tribuna crollò: vi sono stati feriti, di cui uno gravemente.

Un complotto contro l'imperatore del Giappone

Tokio 21 (Stefani) - Il giornale «Yomiuri» annuncia che furono arrestati parecchi giapponesi accusati di un complotto per assassinio l'imperatore durante una visita alla scuola militare.

L'aviatore Barnea cade in America

Washington 22 (Stefani) - Durante l'addebiatura di un aereo l'aviatore Barnea cadde dall'altezza di circa 20 metri fratturandosi il cranio. Lo stuolo di spettatori sono disperati.

L. CONGRESSO NAZIONALE

tra viaggiatori, impiegati e commessi di commercio.

Bologna (E. Renaldi) - Il Congresso nazionale si sta svolgendo nella presidenza di Paolo Brogura ha tenuto una laboriosissima seduta discutendo argomenti di rilevante importanza.

Carlo Guaidoni si è occupato della Legge dei Proibitori invocandone la estensione anche per i lavoratori del commercio.

Il sig. Pozzani ha reclamato opportune modificazioni alla legge sul riposo settimanale; il sig. Alpino Tenedini ha propugnato la partecipazione dei Commessi e degli impiegati privati al Consiglio superiore del lavoro, esprimendo il voto che la riforma proposta venga modificata nel senso di dare due rappresentanti ai commessi, viaggiatori ed impiegati di commercio e due agli altri impiegati di aziende private.

Carlo Guaidoni ha riferito sul contratto di lavoro formulando il voto che il Consiglio sup. del lavoro s'impegni ad elaborare un apposito progetto di legge da presentarsi al Parlamento, seguendo in ciò l'esempio dell'estero e la traccia del Progetto Cocco-Ortu - Baccelli. Sull'organizzazione femminile ha riferito il rag. Luigi Copra di Brescia sostenendo la opportunità che siano organizzate le commesse di commercio e studiati da apposite sezioni femminili e che tali istituzioni vengano favorite dalle Società maschili per dispendiarne l'azione onde impedire ogni striduo contrasto di interessi morali ed economici.

Sulla scuola professionale il relatore Berengo ha proposto che le scuole serali siano organizzate nel senso di dividere l'insegnamento in 2 gradi, preparatorio l'uno e di perfezionamento l'altro.

Circa l'istituzione dell'Ufficio di collocamento - relatore Betti - il congressista Guaidoni ha dimostrato l'opportunità che le Commissioni di collocamento siano costituite in collaborazione alle rappresentanze padronali ed abbiano caratteri locali.

Il Congresso dopo di aver preso su tutti gli argomenti riferiti analoghe deliberazioni ha proclamato per giornale di classe il miglioramento dell'Associaz. di Roma.

Ha suscitato poi viva interesse una dotta ed elaborata relazione del sig. Alpino Tenedini di Roma, il quale sul tema: rapporti colla confederazione del lavoro e con quella degli impiegati, ha fatto un analitico esame delle caratteristiche speciali che dividono le 3 classi lavoratrici e basandosi sui dati statistici e su inchieste personalmente condotte ha concluso sostenendo la indipendenza delle associaz. d'impiegati privati da quelle degli impiegati pubblici e degli operai.

L'oratore al termine della sua relazione è stato calorosamente applaudito.

Giornata di vana attesa per la traversata delle Alpi

(Servizio particolare del «Paese»)

Briga, 21

Dopo il tentativo compiuto da Chavez che ebbe ostacolata la traversata dalle forti correnti incontrate presso l'albergo al valico del Sempione, e il breve volo di Wegmann che però non si è innalzato all'altezza raggiunta dallo Chavez, a Strass correvano notizie ottimiste. Verso le sei i villaggi e i turisti erano svegliati dal rumore delle segnalazioni fatte a mezzo dei cannoncini e si dirigevano in folla al Kurraal, dove è stabilito il posto di controllo, per attendere col naso in aria il sospirato passaggio degli aerei.

I primi aerei constatavano che gli spazi aerei non erano né non dei semplici tiri di prova per assicurarsi del buon funzionamento dei cannoncini. Poco del resto ci voleva a constatare l'impossibilità di ogni partenza. Una piccolissima nuvola insistente e ostinata a bagnare ogni cosa, grossa nubi basse e nere si muovevano pigramente verso Nord e a loro si univano nell'arco viaggia i nebulosi biancastri che salivano dal fondo delle vallate assennate. Il lago, che verso Arona parve disposto a uscire dalla nebbia, era invece coperto quasi completamente dalla parte opposta; Ballanza non era in vista, l'Isola Madre neanche.

Tra la nebbia si distinguono appena le altre due isole più vicine, e la graziosa Bavona, lussu verso la fine del lago, lo sbocco del Toce.

Il telefono del Kurraal trillava di continuo, ed erano chiamate e risposte che si succedevano e si rassomigliavano perfettamente.

« Si parte, non si parte » - Partiranno; non partiranno.

« Che tempo fa... » - Pessimo questo... e com'è c'è nebbia? come va il lago? - Le risposte sempre quelle.

« Piovono, vento basso, il lago è coperto. Finalmente verso le nove si seppe qualcosa di concreto. Niente partenza fino al pomeriggio.

Che fare? Prendiamo il diretto e via a Domodossola la cerca di notizie e... di bel tempo.

All'Hotel Terminus, quartier generale degli aviatori, vi è una folla cosmopolita avida di notizie che si muove pigramente e guarda il cielo imbrocciato e maledico la pioggia che continua implacabile.

La notizia che ogni partenza è rimandata è confermata da laconici telegrammi-trascritti sopra due lavagne poste all'ingresso dell'Hotel.

Torniamo a Briga col treno successivo.

Anche a Briga il tempo si mantiene coperto e minaccioso. Non piove più, dense nubi però si accumulano sulla vetta del monte Leone e su tutte le cime circostanti. Dalla valle del Sempione circola un venticello fresco che aumenta d'intensità di ora in ora.

Negli hangars si lavora in silenzio Wegmann ripara i leggeri guasti, provvoca al suo apparecchio dal brusco atterraggio di ieri. Chavez e Cattaneo danno gli ultimi tocchi ai loro apparecchi.

Il tempo rischiarisce ancora un po' verso le tre e mezzo ed ecco che vien tolta la bandiera bianca e innalzata quella rossa a indicare che qualche arduo tentativo intende intraprendere una sortita.

E' Bufaux che di lì a poco trae il suo biplano, (un misto di Farman e d'Autonette) e prova lungamente il motore.

Finalmente tutto è a punto e si lancia e si solleva elegantemente a qualche decina di metri sul campo compiendo un bel giro su Briga (il fondo è 200 metri) e circa in basso, in pendenza alle valli e atterrando poi senz'alcun danno presso il hangar.

Sono le 18.20. Il volo è durato 2 minuti e 30 secondi.

Figurate, la dama si tratteva a stento dal ridere, e Fioretta disse dalla finestra allo scudiero, nel tuono più fermo che le fu possibile:

« Signor Don Cosmo, si scorge molto bene, che non esiste novizio della galanteria; è da voi che i cavalieri innamorati dovrebbero imparare a servir le loro dame. Sono contentissima della vostra serenata, e non me ne dimenticherò mai più; ma - soggiunse - allontanatevi, che potremmo essere ascoltati, ci parleremo a lungo un'altra volta.

« Si dicendo chiuse la finestra lasciando contentissimo lo scudiero in mezzo la strada, e meravigliato il paggio di vederla rappresentare una parata di tal commedia.

« La piccola festicciola, compresa la carozza e la immensa quantità di vino bevuto dai professori di musica

Dopo di lui nessuno accenna a nuovi voli e la gente se ne va lentamente.

Verso le 18, quando al campo non c'era più quasi nessuno, è stato tratto fuori lo svalto biplano Wegmann il quale si è sollevato sicuro nell'aria caliginosa ma calma compiendo due tre larghi giri a rilevante altezza per provare l'apparecchio completamente messo a punto.

Domani però sarà difficile che possa partire.

Il tempo è peggiorato e piove a catinelle. Negli Hotel e nei caffè di Briga si mangia, si beve e si discute commentando la ultime notizie giunte dai vari controlli lungo il percorso che non promettono nulla di buono.

Così passa la settimana aviatoria a Briga!

L'attesa ansiosa a Domodossola

Domodossola - Dopo una pessima serata stamane alle 5 brillava sopra il paesaggio l'impidissimo una magnifica luna. Il profilo delle montagne epocava nitido sopra il cielo rasserenato. Si ha un mattino ideale per tentativo da giorni atteso e quasi non più sperato. Fu allora uno sbatacchiare di finestre di tutti gli alberghi: un accorrere da ogni parte di spettatori armati di canocchiali, di macchine fotografiche animate dal più duccioso entusiasmo. Ma alle sei Briga ancora non dava segni di vita: si corre allora al telefono s'interroga ansiosamente e Briga risponde: Qui fa cattivo tempo, forse fra un'ora.

All'animazione di prima succede una nuova delusione: tuttavia si spera nel levare del sole e s'attende pazientemente.

A Milano si spera

Milano 21 (Stefani) - L'aerocrumo di Taledo è avvolto da una leggera nebbia, il cielo è coperto. Nubi alte sull'orizzonte lasciano cadere pioggia grigia fine. Le osservazioni meteorologiche dell'osservatorio di Brera segnalano un vento da due a tre chiloce-

tri all'ora. Malgrado che il barometro sia disceso, non mancano elementi per sperare miglioramenti a poca del vento. Perciò le pochissime persone presenti al campo d'aviazione sperano di veder oggi comparire gli aviatori.

Da Briga comunicano che lassù il tempo è pessimo; fitta nebbia copre i monti Chavez e Wegmann dichiarano che se il tempo sarà favorevole partiranno nel pomeriggio. Dichiarano pure di partire nel pomeriggio l'aviatore Pailette che ha montato il suo apparecchio. Ciò ha destato una grande sorpresa. Nel pomeriggio saranno così tre aviatori pronti a partire.

Non si volerà più

Milano - Aerodromo 21 (Stefani) - Una telefonata da Briga al commissario Riva avverte che i voli sono definitivamente sospesi fu oggi a causa del vento sempre più forte. Le raffiche raggiungono 6 chilometri all'ora. Il cielo è sereno, si spera di poter domattina nuovamente provare.

Chavez e Wegmann decisi a partire ancora

Briga 21 (Stefani) - Stamane il tempo è ancora cattivo: folte nubi spinte dal vento corrono molto basse intorno alle montagne. Il campo d'aviazione fino verso le 8 fa visuale da Briga-Verona. Ora però il tempo si rischiarerà leggermente. Il comitato e gli aviatori attendono il momento favorevole. Dal Sempione Klim si segna che una folta nebbia occupa ancora la vallata. Chavez e Wegmann sono decisi a continuare la lotta.

Gli alti e bassi della speranza a Briga

Briga 21 (Stefani) - Verso le due il tempo si è completamente rischiarato: ventilava un sole radioso, ma poco dopo il vento riprese a soffiare violento, dimodoché fu impossibile agli aviatori verso cui loro apparecchi dagli hangars. Verso le sei essendo sopravvenuta la calma, Wegmann si apparecchiò a volare ma il vento riprese ben presto a soffiare e perdù fino a sera.

E' probabile che domattina il tempo sia bello e l'atmosfera calma, cosicchè quell'aviatore potrà certamente partire. Pailette sta terminando il montaggio del suo monoposto Histo, Anche Wegmann ha quasi finito d'approntare il suo apparecchio.

Cronaca del Friuli

Da Spilimbergo

L'agonia del Consiglio Comunale

19. (Ritard.) L'atqueo mortuo (politico) s'intende F. F. di Simulco sig. Andrea Collesan ha tentato ieri di convocare i consiglieri anziani di un consiglio che muore di lisi galoppante.

Con venti consiglieri dei quali dodici soli in carica, l'incasso sovrano dei nostri Padri Coscritti non potè formare il numero legale e la seduta andò deserta.

Fare dell'ironia sarebbe presto però ogni animo evoluto deve guardare nel retto procedimento d'una pubblica amministrazione l'anima degli interessi collettivi e deve sentire un senso di scoraggiamento e di sfiducia verso coloro che adoperarono ogni arma per giungere al potere, salvo - poi - dopo aver commesso errori fatali - a lasciare agli imballi ed agli insetti l'onore di un potere esausto di forze e di forze.

Critici da gran signora com'è di Briga; Giordani, degno socio, fa la terza se non quarta edizione delle sue scarognasute a Portogruaro; e Spilimbergo peusi ai suoi destini con un Consiglio comunale di dodici su 20 consiglieri, i quali dodici rappresentano l'emancipazione più esatta di quel corpo elettorale preparato al voto nei confessionali e nelle esecuzioni.

Di uomini di carattere, e tanto più quando accettono una pubblica carica devono saper rispondere delle proprie azioni e non fuggire poco congegnatamente nascondendosi dietro pretesti poco, ma alquanto, poco plausibili.

Il sig. avv. Ciani che a braccetto con un energumano vestito di nero fece le orazioni, dove è ora? Non gli viene nessuna cosa più dopo la lotta che ha sostenuta? Ora la condanna più triste cui possa sottostare: dovrebbe almeno aiutare i poveri di spirito! Ma egli vive, e s'è; si sbrighino gli scombinati degli inamperevoli gruppi nel pattino. Con tanto di «mura-

costò cento ducati a Don Cosmo; e due giorni dopo, il suo confidente gli fece fare una novella spesa, ed ecco come.

« Avevo saputo che Fioretta doveva la notte di San Giovanni (notte sì celebre in questa città) andar con alcune fanciulle sue compagne alla festa del soffio, il briconcello immaginò di dar loro una magnifica colazione a spese dello scudiero.

« Signor Don Cosmo - gli disse la vigilia di San Giovanni - avverti quei festa corra domani! Vi aspetta che Donna Luziana vuol'esser alla punta dei sei, sulle sponde del Mansanara per vedere il soffio; non ho d'uopo di aggiungere di più al corifeo dei galanti, né credo stata tale da trascorrer sì bella occasione di regalare la gentil signora del vostro cuore, e le sue compagne.

« Per l'amore che le porto -

meo » avete detto ai poveri contribuenti di Spilimbergo presso a poco così:

« Avete le caserme, esatrate lo scarpino dei cavalli, vedete il bianco luocifero di lancia e scabolo; alto nell'aria rimbombi l'idioma gentile con un « portococo comoda; il viale V. Emanuele dirà ai postari che fa un Campo di Troia. I superbi e vetusti palazzi colti vegetati faranno parlar le fogli e che timidamente diranno del morso dei destrieri, e dei profumi incantati! Sono contabilità lire, pagatele, noi vi salutiamo perché ci ospitano... » Saggi!

Un'aggiunta. Richiamiamo l'attenzione anche dell'ill. sig. Prefetto della Provincia sul fatto del nostro Consiglio Comunale.

Dodici consiglieri perché tali e perché tengono umanamente alla carta fanno fare ad un comune d'una certa importanza come il nostro una figura barbina: è permesso? Se la legge il difende non fa certo altrettanto il buon senso.

Da Sanna

Domestica infedele

21 - L'altro ieri veniva arreolata da questi carabinieri certa Pozziva Bravatista di anni 10 da Vigonovo, domica del sig. Pietro Pavan, perché, per tra volta è stata trovata in flagranza di furto a danno dei suoi padroni.

La refurtiva consisteva in due paia di scarpe e in 89 lire di oggetti preziosi.

Da Cividale

Corse ciclistiche

Ecco il programma della corsa (Giuliano-Cividale km. 1) indetta pel 25 corr.

1. Corsa Internazionale Trieste - per bistorie (partenza a scatechi) libero a tutti i distanti; premi in metaglie.

2. Corsa Cividale - libera ai dilettanti del Distretto di Cividale; premi in medaglie.

Il Telefono del PAESE porta il N. 2-11

diede Don Cosmo - non trascerò di farmi onore, e ti sono molto obbligato per l'avviso datomi. Vedrai s'io so prender la palla al balzo.

« Difatti il giorno dopo, di buon mattino, quattro servitori di palazzo condotti da Domingo, e carichi d'ogni sorta di leccardumi freddi cucinati tutti in vario modo, di confetti e bottiglie di vino prelibato, giunsero sulle rive del Mansanara, ove Fioretta e le sue compagne ballavano quasi ninte al sorgere dell'aurora.

« La gioia si dipinse sul volto delle fanciulle quando il paggio fece sospendere le loro leggiere carole, per offrir loro un'ottima refezione a nome del signor Don Cosmo.

« Sedettero sull'erba e cominciarono a fare onore al banchetto smaccian-dosi dalle risa per lo sciocco che ne continuava.

GLI SPORTS

Echi della corsa Giro del Friuli

Riceviamo e pubblichiamo: Egregio signor Direttore.

Nell'elenco pubblicato il 20 settembre dal «Giornale di Udine» sul partecipante al primo giro del Friuli figura, accanto al nome dei corridori, il nome della rispettivamente montata, mentre questa macchina non figura più nel regolamento del percorso e tanto meno nell'ordine d'arrivo.

Se mai è interessante conoscere il nome della marca lo è appunto all'arrivo e, che lo sai, sappia, i giornali che usano occuparsi dello sport non trascurano mai di accennare alla marca vincitrice.

Perché ora questo silenzio? Quali ragioni lo hanno determinato?

Per le ditte che, se sono prestate e sacrificate in ogni modo e hanno evidentemente contribuito al successo della gara sarebbe stato incoraggiato constatare almeno un piccolo accenno al nome della propria marca accanto a quello dei vincitori.

ringraziando, rag. Giacomo Diana

Rileviamo col rag. Diana che i giornali a differenza del «Paese» — di cui tutto il pubblico ha osservato l'irrispettabilità, la sollecitudine e l'imparzialità del suo servizio d'informazioni — non hanno dato dei resoconti, a rigore, obiettivi. Ma non sappiamo che rispondere alle domande che ci si rivolgono, se non col ricordare che ognuno, in casa sua, è padrone di fare quello che vuole, salvo al pubblico il diritto di critica. Possiamo aggiungere di essere orgogliosi della trascuratezza cui sono fatti segno quattro corridori senza

la quale la corsa sarebbe stata soltanto una facile gita di piacere, mancante d'interesse sportivo.

(Nota del giorn.)

Cronaca Giudiziarla

Leo Pinter, di 30 anni, co. ludico, da S. Mauro, apparecchi alcuni mostardi in occasione delle nozze di un suo amico. Uno di essi esplose nel Pinter, ebbi ucciso la faccia. Le nozze sono di secondo grado. Il Pinter fu trasportato all'ospedale del MI sottrivoli.

Il pittore Luigi Corlup, di 20 anni, ricadeva questa notte, quando fu aggredito da cinque giovanotti stranieri, che lo percosero in modo di costringer gravi ferite alla testa. Si tenne abbisoglia riportata la frattura del cranio. Il Corlup fu portato ai Misericordisti.

Rubrica commerciale

Roma 21 (Stefani) — Cambio per domani 100.02.

I nuovi biglietti di Banca Austriaca. La Banca d'Austria-Ungheria ha incominciato il 22 agosto scorso la consegna di biglietti di banca nuovi da 100 corone datati il 2 giugno 1910.

2 biglietti da 100 corone datati 2 gennaio 1902, attualmente in circolazione, debbono presentarsi alla Banca d'Austria-Ungheria per essere cambiati o rimborsati prima del 31 agosto 1912.

Dopo questa data non potranno più essere cambiati. Infatti, a cominciare dal 31 agosto 1912, la Banca d'Austria-Ungheria non sarà più obbligata a cambiarli né a rimborsarli.

Si consiglia per ordinazioni e cointestazioni della sig. Dr. Prof. FINZI

CASA DI CURA DINE, via Gomosa, 29 - Telefono 2-45

Cronaca di Udine

Ancora del tram Udine-Tricesimo

A quando la soluzione?

Una nostra redazione ha ieri avuto occasione di conferire con uno dei rappresentanti dei Comuni interessati alla costruzione della Tramvia Udine-Tricesimo.

«Lei sa, il cui ha chiesto che in questi giorni il Comune di Feletto ha deciso di aderire in sussidio al progetto di Tramvia elettrica, subordinando però l'adesione alla riuscita di un loro concorso per l'acquedotto».

«Così la decisione del Comune di Feletto è confessa che mi ha fatto gradita impressione come deve averla fatta a chiunque, e ogni se quanto venisse in lungo le pratiche per questo genere di concorso. La decisione di Feletto per l'acquedotto è un fatto che non può essere messo in discussione. Ma se si pratica delle cose di Feletto avrebbe potuto credere che ora finalmente la tramvia elettrica fosse giunta ad una fase decisiva, ma tale opinione sarebbe una grossa illusione. Bisogna pensare che all'ultima riunione per la tramvia, Feletto inviò un rappresentante senza alcun mandato e senza istruzioni. Inoltre le ultime elezioni furono imposte sulla questione della tramvia e trionfarono gli oppositori, quasi non il paese vedesse una grande infatuazione nei binari! Tutto questo sembra inverosimile, ma pur è vero. E il perché è quello stesso cui in passato si è menzionato: lontano da Feletto il tram di S. Daniele, il Ledra ecc. la causa, che ha privato Feletto ha ad oggi dei maggiori portati del progresso come gli acquedotti la luce elettrica il telefono, è sempre una: oggi è in più la inspiegabile illusione che il tram si debba fare anche senza il concorso diretto del paese, come se questo non vi fosse interessato».

«Credo che la opposizione di Feletto sia di grave danno all'economia del progetto».

«Di gravissimo danno perché il concorso di Feletto è necessario. Se andiamo innanzi così, possiamo star certi che tra non si avrà per molto tempo ancora. Non si illuda il cav. Malgouant di aver trovato il bandolo dell'aracella in attesa con la questione dell'acqua. Se vivrà vedrà... questa acqua dovrà scorrere sotto i ponti prima che le cose si concretino».

«Se non ci sarebbe speranza di indurre Feletto a considerare la gravità di questa specie di ostruzionismo che muove all'iniziativa?»

«E' un'impresa disperata: sono molti mesi che le pratiche del tram procedono in apparenza e restano invece scosse. Eppure dappertutto l'equivoce e l'illusione di cui vi ho parlato non si farà nulla, perché è certo che i rappresentanti di Feletto non verranno neppure questa volta con una qualsiasi decisione, causa gli eterni dissensi nell'opinione pubblica. Se il concorso quindi non può fare senza Feletto è meglio che metta a dormire il progetto e non se ne parli più. Se invece si può fare senza Feletto, volgiamoci allora, per esempio ad Adigiacco, a Cavallo e sarà tutto tempo guadagnato. Così, lo credo pure, non si va innanzi non si cava un ragno dal buco, non si fanno che chiacchiere chiacchiere e chiacchiere».

Appendice all'ordine del giorno del Consiglio Provinciale

All'ordine del giorno della seduta fissata per lunedì 26 si sono aggiunti i seguenti oggetti:

18. Modificazioni allo Statuto dell'Opera Pia Meranogio. — Istruzione di una qualità base di studio per l'architettura.

19. Destinazione della somma a credito della Provincia verso lo Stato per contributi alle scuole di seconda categoria, nella costituzione del terzo tronco dell'istituto provinciale del Monte Croce.

(Il telefono del PAESE partec. N. 3.)

Da Tolmezzo Un ladro di spirito

L'altra notte il dott. Muscinato dormiva tranquillamente sognando contratti e testamenti, quando fu svegliato da un rumore sospetto.

Balzò a sedere sul letto, accende la candela e si vide davanti un uomo.

«Oh che fate qui?»

«Niente, dottor, sono, niente. Ho sbagliato uscio. Volevo andare a fare una visita alla serva...»

«Vi figurate voi come rimase il buon dottore? A buon conto sembratemi troppo difficile commettere un errore di quel genere, andò a domandare infastidito a quella che doveva sapere qualcosa cosa di più preciso, sull'affare».

Ma la donna protestò energicamente di non saperne niente di niente, asserendo anche di non conoscere il nottiero visitatore.

Il poco attento giovinotto fu allora consegnato ai carabinieri i quali orocoro che egli avesse l'intenzione di far l'amore con la cava forte e non con la servetta del notaro».

Da Forgaria

In risposta al «Lavoratore»

Nello scorso numero del «Lavoratore» figurava una corrispondenza da Forgaria che riguardava contro il sottoscritto, non fu certo che l'ingeneroso provava l'odio di partito, che negli ispiratori dello scritto geraglia.

Pochi righe bastano a confutare le asserzioni su detto giornale esp. ste.

A proposito d'un viaggio fatto dal sottoscritto a Roma onde partecipare una questione postale, consegnata da due viaggi ad Udine e una a Cividale (nel complesso di tutti questi movimenti il sottoscritto ebbe a chiedere lire duecento tra ferrovie indiane), il «Lavoratore» dice: che questi danari non servono come pagamento di viaggi, ma piuttosto come rimpicciatura per la sua benevolenza politica verso l'attuale rappresentanza.

Vorrei chiedere lo allo scrivente sul «Lavoratore» se egli con duecento lire andrebbe a tenersi da Roma con otto giorni d'assenza, se farebbe due viaggi ad Udine ed un terzo a Cividale, senza rimettere dei suoi.

Ma si attenda pure: perché con i miei articoli sul «Paese», non sono d'averla la consigliare pace e la tranquillità. Dispiace forse all'anonimo scrivente che lo abbia intrapreso una campagna contro il civiltà responsabile di un ammanno di micidiale di lire versate e guadagnate a sudor di sangue del proletariato?

Dispiace forse a suddi signora al lual ed ai conforti di una sentenzia dimora per rinchiodare da silenziosi a spesa di comune il sottoscritto ora in disaccordo? o forse perché spera una campagna contro l'alcolismo ed il diffondersi di certi bettelieri o per meglio dire incolanti d'infazione aera?

Voleva forse il sottoscritto che avessi fatto una reclama per i costruttori organi? Se questo dispiace allo scrivente del «Lavoratore» od ai suoi ispiratori, poco mi cale. Il vostro di cui mi si minaccia, sebbene pigli di aggravia, lo attendo imperterrito».

Quello che l'anonimo, da sommi meraviglia è che il «Lavoratore» si metta a servir articoli per parone chi; non professando la sua fede e che poi ridono a crepapelle dell'ingenuità di tutto giornale, (vedi conferma Valoni-Ballarini).

Da quel giornale avrete letti gli articoli da me pubblicati sul Paese, saprete che tutti furono dettati da fini giusti e che incondizionatamente il «Lavoratore» stesso dovrà approvare.

Ma... bastano tre lire di copie, lo scrivente sia pronto ad offrire al non convivere lo in famiglia, da nei nervi al corrispondente, ma lo posso tranquillamente dirli che abito in casa mia ed affitto non un pagio.

Di questi di tempo e la cui puzza forse è la piazza del Paese dove passano le domeniche ore del giorno a tagliar i panini addosso agli altri la bano in capoccia del partito nero, non hanno. Più inausi di allora di questo parlere, dell'anonimo tolo - nell'anonimo politico cui si è aggregato e tradendo i principi democratici d'un tempo.

Romano Bianchi

Da S. Vito al Tagliamento

L'inaugurazione del vesillo delle nostre scuole

Riceviamo l'altro ieri il venti settembre venne inaugurato nel nostro Teatro Sociale, il vesillo delle scuole elementari, dal nostro Comune.

In detta circostanza, vennero distribuiti anche i premi agli alunni e alcune delle nostre scuole elementari e di disegno, col l'intervento delle autorità civili e militari, di molto pubblico.

Fu padrina della bandiera il nostro sindaco dott. Pio Morassutti, e padrino la signorina Nella Scodellari figlia del sig. Gustavo, appassionato musicista.

Parlo, applauditissima la signora Amelia Springolo Alessio.

Alla mattina la musica cittadina percorse in via del paese ed alla sera tenne un concerto molto bene eseguito nella pubblica loggia.

Il paese era imbandierato ed al dopo pranzo i negozi furono chiusi.

Da Tricesimo

La «Sparata» del M. C. Cuoghi

In questo teatro verrà rappresentata quanto prima l'opera in 2 atti «La Sparata», tratta dalle scene composte friulane del compianto avv. G. B. Lazzarini, musicista del gajole, quanto moderno maestro Luigi Truzzi, che abbiamo la fortuna di annoverare fra questi viliaggiani.

L'opera come si sa, venne rappresentata 25 anni or sono al Teatro Minerva di Udine per cura dell'allora Orceolo Artisticò Udinese ed ebbe l'onore di ben 7 rappresentazioni, con ottimo successo artistico e finanziario.

Il sig. Massimo Cuoghi, sollecitato da amici di qui, rappresenta ora lo spettacolo in questo Teatro e fra giorni atremo la prima rappresentazione.

Per il tanto furono le prove della parti principali dei cori e dell'orchestra, tutti tenuti p-riamente dal sig. maestro Cuoghi.

di interpreti dell'opera sono tutti dilettanti di Tolmezzo, che si presentano senza pretese.

L'attesa è vivissima.

Il XX settembre a Resia

Tutta Resia in modo speciale quest'anno partecipò ai festeggiamenti della gloriosa liberazione del 20 settembre, cominciando dalle primissime ore del mattino fino a sera.

Le case del Capoluogo, erano quasi tutte imbandierate, come pure quelle delle principali famiglie delle frazioni del Comune.

Lo sparo dei mortaretti ed il suono festoso della campana, ci sveglia la mattina, annunciandoci la memorabile data, nella quale l'Italia commemorò la sua Capitale e nella quale un regio scaturista, miserabile aguzzo del medioevo, ebbe la sua fine. E questo duplice pensiero patriottico e civile, Resia ebbe in mente col suo festeggiamento di ieri. Resia patriottica, che partecipò alla battaglia dell'indipendenza nazionale, e Resia civile che vuol far comprendere al prole, che è stanca dal suo giogo e che non teme dei suoi anatemi.

Interpretando i pensieri patriottici del popolo, i nostri amministratori, con pensiero gentile spellirono i due seguenti telegrammi:

«S. E. Ministro Reale Casa - Roma»

«Ritornando auspicialmente festa commemorativa unione Roma nuovo Regno d'Italia»

«Comune di R. e. s. rinova Augusta Maestà»

«Vostri salute augurando prosperità Casa»

«Sindaco - Roma - Comune Resia, infelmente carattere mondiale festa odierna»

«salute voi campione strenuo rivendicazioni nazionali. - Lo Colussi, Assessore»

«La sera poi, quando il cattivo tempo la successa non poco, l'illuminazione con palloncini alla Veneziana ebbe un completo successo».

Ogni Resiano di pensare patriottico e civile non dimenticherà i festeggiamenti di ieri e il loro civile significato.

Da Codroipo

La mostra bovina

21) Ieri ebbe qui luogo, favorita da uno speridito tempo, la mostra bovina distrettuale; parteciparono circa 350 capi di bestiame. I migliori prodotti venivano presentati da piccoli allevatori; caratteristica nota che non è stata notata in nessuna altra mostra.

Alle ore due pomeridiane ebbe luogo il banchetto al Leon d'oro; ottimo il servizio disimpegnato e le vivande apprezzate. Al banchetto parlò il dottor Gian Lauro Mainardi per felicitare il Circolo Agricolo di Codroipo che oggi ha fatto una bellissima affermazione della sua floridezza.

Parlo però il cav. Coran presidente della Giuria che espone la sua impressione favorevolissima della mostra bovina e disse il compito della Giuria essere stato facilitato dalla qualità dei prodotti presentati.

Brevi parole in favore della razza friulana disse il dott. Aldighetti ed in ultimo il sindaco avv. Moro Daniele bene rievocò la memoria del nostro piantav. Romano tra gli eroicanti appaisti dei convitati.

Il successo di questa mostra ha certamente segnato una tappa importantissima per la zootecnia del nostro Mandamento.

VARIETA'

I cinesi

e la scoperta dell'America

La gloria della scoperta dell'America per gli abitanti del vecchio mondo, pare che non debba essere data tutta a Cristoforo Colombo. Secondo il «Mondo Moderno», una vecchia cronaca cinese porrebbe la «relazione di un viaggio a ritta nel 882, in cui si parlerebbe diffusamente di un paese denominato «Fuang» o «Fuang», situato a circa 6500 miglia al est dell'Asia, e che secondo tutti i particolari si identificherebbe col Messico. La relazione è stata scritta da un certo «Hui-Shen» e conservata negli archivi della dinastia Liang: il viaggio sarebbe stato fatto da cinque preti buddisti che sarebbero andati a Fuang a predicare.

Infatti nel Messico sussistono delle tracce antichissime di questa civilizzazione cinese, quasi una status rappresentante un «bramino» vestito con le sue paramenti, un Buddhaseduto con le gambe incrociate su un trono sostenuto di due leoni, in onore di un personaggio, che secondo la tradizione, sarebbe venuto da un paese lontano, coperto da una lunga vestaglia, per diffondere una religione conosciuta con un nome di sonorità prettamente cinese: la «Wi-shi-peose».

Non è quindi improbabile che ai cinesi si debba riconoscere una scoperta di più nell'attivo) della loro antichissima civiltà.

L'uomo ideale

Il «Daily Mirror» ha aperto un concorso per sapere quale è per le signorine l'uomo ideale. Numerosissime furono le risposte ed alcune quasi una:

«Il mio ideale sarebbe un uomo di statura slanciata di portamento elegante, soprattutto spiritoso». Un'altra ha detto: «L'uomo ideale per me non deve essere bello. Gli uomini brutti sono generalmente più dolci, di modi più modesti e spiritosi. Basis deve avere gli occhi ed i capelli castani, la voce dolce e statura media». Una terza disse:

«Il marito ideale deve avere un enorme appetito, uno stomaco che funzioni perfettamente bene, i suoi occhi dovranno essere leggermente incavati nell'orbita ombreggiata da lunghe ciglia e capaci di mutare colore secondo le emozioni. Non deve essere molto affettuoso, ma deve essere un fervente ammiratore della divinità e del tiro al piccione».

La difficile oratoria di Roosevelt

I giornali americani continuano a dedicare quasi tutto lo spazio alla tournée oratoria di Roosevelt.

Un'ottimo lettore in certi giornali li ha a cento stongli dei discorsi di Roosevelt.

«Tali resoconti, scrive il «Corriere della Sera» danno una idea precisa delle difficoltà che deve affrontare un oratore nelle turbolente città dell'orizzonte americano. «Carl Smith, deider» di inviarti a chiaro tranquillo conchiò al possono udire chiaramente la mia parola». «Selet-vi!» e «Caciate via quel» orco, caciatelo via e caloi» e «Amio mio stato quieto, per carità, non grattare così». «Mandatelo via, perdio!» e «Io rincarò a far sentire a qualunque costo la mia parola». «La mia politica è ban chiara, perché io odio assolutamente gli equivoci».

«Vi prego di impellere a quegli uomini loggia di continuare a fare quel maledetto baccano». «Non vedete che quel signore stanco in piedi, impedito di vedere? non c'è una polizia in questo paese?».

Ditici in fondo

Un inglese arriva sinon morto, dopo una ascensione, all'albergo alpino.

«Vi prego, detemi subito una camera per riposarmi. Non posso più stare in piedi».

«Sono delente signor» — risponde l'oste — «ma nessuna camera a libera. Avrei quella di mia figlia...».

«Signore» — dice puntatamente l'inglese — «vi domando la mano di vostra figlia...».

LIBRI E RIVISTE

Un difensore del Cadore e un'ode del Carducci

La Grande Italia pubblica un volume a cura di un secondo di ottantaquattro anni, Don Carlo Da Luca di Bove, che fu compagno del capitano Folio Fortunato Celvi nel 1848 in quella difesa di Cadore alla quale il Carducci nella sua ode ha dato talebale rilievo.

Il sacerdote patriota con molti vivaci racconta alcuni di quei fatti d'armi che hanno un particolare interesse anche perché la figura del valoroso Celvi vien descritta in alcuni particolari che in certo modo sono una bella illustrazione del versò Carducciano quando il poeta della terza Italia descrive il valoroso comandante nel momento epico, quando: «... facevano la patta d'intorno biordo, diritto, immabile, l'avevo io punta la spada pur fino al nanico (brando, il foglio e 'l patto d'Udine; e un fucolo rosso, segnato di guerra e con la sinistra manata.

Il buon suo ritmo così nitidamente descrive quest'atto».

Dalle schiere austriache viene D. Biagio Ginecchi con la capitolazione di Udine, e domanda a nome di chi le soldatesche che depressino le armi, e si lasciasse loro libero il passaggio. A quella intimazione quattro dei suoi milio volevano uccidere quel messo. A tanto il fucolo, e per cui forza di lui lo feci accompagnare a S. Vito con la scorta di quattro armati.

Arrivò Celvi, o «Buro», mi disse, la nostra difesa deve essere gloriosa, e mai si fa da piersa ad essi crudeli». Voile che assumessi il comando all'ala, sinistra con gli armati di lancia: infido sulla spada la capitolazione di Udine; anche consegnati avara a lui, e a noi diede l'attacco alzando una fucolata come segnale.

Nella seconda parte della narrazione Don Carlo Da Luca espone cioè fosse il nonno del capitano Celvi; e cioè non soltanto di tenerli sulla difensiva, ma di recarsi in Carnia dietro le spalle del corpo austriaco, sollevando il Friuli per impedire che quella parte dell'esercito si ricollegesse col generale Radeski.

Stenkiwicz

Stenkiwicz deve la sua celebrità in occidente a un romanzo che ebbe singolare fortuna, ma in Polonia il Glowzki è condecoratamente riconosciuto come il maggior romanziere vivente; e quando, nello scorso anno, il Glowzki — più noto sotto lo pseudonimo di Boleslaw Prus — pubblicava questi suoi Romanzi, (1) la Polonia salutò l'avvenimento come una festa della letteratura nazionale. Romanzi sono giovani rivoluzionari, gli audaci espropriatori che danno l'assalto ai treni e alle banche, che fanno stupire l'Europa con tentativi mandati e credono sineramente alla legittimità e all'efficienza del «nuovo» metodo di lotta.

L'efficienza non è un rivoluzionario, anzi sembra voler quiete, con qualche amarezza, l'impunità di questi tentativi; l'impunità di gettar ogni la vita come fanno questi giovani astiosi di libertà: han troppi fratelli, tutti ragazzi che muojono da eroi. Ma tutte le sofferenze di un paese oppresso, di un popolo ferocemente dominato, appaiono con terribile evidenza: è la Polonia schiava, che si ribella e urla la sua volontà di vivere.

Boleslaw Prus è certo; un grande scrittore: le pagine che descrivono l'ansia e il terrore di quel uita Lipowski, mentre corre con la sua lingua la pianura nevosa recando i ventisettesimila rubli allo Seghrie, e teme un'aggressione di espropriatori, e aggredito riconosce, fra i brganti suo figlio; le pagine che descrivono l'arresto del giovine Jandrick, la condanna senza giudici e senza difesa, e la fondazione di questo eroe innocente e inconsapevole sono pagine mirabili che tengon l'occhio sospeso; ma sono le imprese della banda armata, l'audace azione di Branowski, l'uccisione del profeta di polizia lacerato da una bomba, la caccia selvaggia dei cosacchi, tutto un tumulto di avvenimenti che a noi sembrano terribili e che l'autore narra semplicemente, come fattuali di ogni giorno...

Questo è dunque, uno dei più notevoli romanzi stranieri, tra quanti se ne offrono al pubblico italiano; e la «Biblioteca di Vieppi e Racconti» che la Società Editrice Laziale pubblica da cinque anni con tanto successo, avrà bene meritato la fortuna che attende questo suo quindicesimo volume.

La versione, condotta sul testo polacco, è lucida e garbata, l'edizione elegante, e le illustrazioni sono dovute alla matita di un egregio pittore polacco, che ha voluto così contribuire a far conoscere in Italia la vita e l'anima della sua gente.

(1) Boleslaw Prus: Romanzi, Romano polacco, versione di Antonio Zambini, disegni originali di Franciszek Ziabkowski — Roma, Società Editrice Laziale, 1910 — L. 3.

Rubrica commerciale

Roma 21 (Stefani) — Cambio per domani 100.02.

I nuovi biglietti di Banca Austriaca. La Banca d'Austria-Ungheria ha incominciato il 22 agosto scorso la consegna di biglietti di banca nuovi da 100 corone datati il 2 giugno 1910.

2 biglietti da 100 corone datati 2 gennaio 1902, attualmente in circolazione, debbono presentarsi alla Banca d'Austria-Ungheria per essere cambiati o rimborsati prima del 31 agosto 1912.

Dopo questa data non potranno più essere cambiati. Infatti, a cominciare dal 31 agosto 1912, la Banca d'Austria-Ungheria non sarà più obbligata a cambiarli né a rimborsarli.

Si consiglia per ordinazioni e cointestazioni della sig. Dr. Prof. FINZI

CASA DI CURA DINE, via Gomosa, 29 - Telefono 2-45

Cronaca di Udine

L'opera della Società friulana

«Veterani e Reduci»

Ci viene gentilmente inviato dal cav. Sturz il opuscolo stampato per il 20 settembre e contenente: L'opera patriottica della Società Friulana dei Veterani e Reduci delle patrie Battaglie in Udine — Rendiconti economici e morali degli anni 1908-1909 — Cenni biografici e ricordi patri 1848-1870.

Tale opuscolo, edito dalla Tipografia Buseti dispense la relazione del Consiglio Direttivo, alla quale il presidente, affettuosamente neologito dell'ing. L. Zanini, morto nel 1908, dell'ing. Canozzi morto nel 1909, rispettivamente Presidente e vicepresidente della Società stessa e dei soci Bianchi Carlo, Casanova G. Batta, Graccolini Santo, Grimese Angelo, Fureggi Giuseppe, Ludovico Angelo, Pella Francesco, Sbrini Brozio, Godani Luigi, Sostero Gio Batta, Bonazzi Augusto, Forzari Gini, Forzari G. Batta, Mauroner Adolfo, Vigna Michela.

Troppe numerose tombe di valorosi concitadini alla cui memoria noi pure mandiamo riferimenti il nostro saluto!

Bagnone nella pubblicazione i consuntivi 1908-1909 ora le relazioni dei revisori dei conti.

Viene poi un ritratto di Leonardo Andervolti, copia di quello eseguito dall'illustre patriota e pittore uicino suo Domenico Fubria di Osoppo, con note biografiche del glorioso defunto che fu autorevole membro della Messoneria.

Tale pubblicazione, curata da quell'egregio cultore di studi storici e patriottici che è il cav. Sturz, è un rissimoso lavoro.

Alla Società U. di Ginn e Scherma

Il m. Romeo Conato, che da otto anni è insegnante di scherma per conto di questa Società a che ha ottenuto in questo frattempo magnifici risultati è stato riconfermato nel posto anche quest'anno. E anzi ha già ripreso il corso regolare delle lezioni nella Sala di Scherma della Società stessa.

I iscrizioni sono quest'anno assai numerose e danno a dividere come la Società di Ginnastica e Scherma sia sempre florente.

Scuola serale di contabilità

Dal 21 Settembre all'8 Ottobre p. v. si aprono pressoché R. Istituto Tecnico di Udine le iscrizioni alla Scuola Serale di Contabilità per gli Agenti di Commercio per l'anno scolastico 1910-1911.

La tassa d'iscrizione è fissata in L. 3. annuali per qualunque Corso.

La Società funziona, sotto la vigilanza di una apposita Commissione, di cui fanno parte i Delegati della Società e degli Enti che contribuiscono al suo mantenimento.

Essa è ripartita in 4 Corsi e le materie d'insegnamento sono le seguenti:

1. e 2. Corso - Italiano, Aritmetica, Calligrafia.

3. Corso - Computisteria, Corrispondenza Commerciale, Calligrafia.

4. Corso - Contabilità, Legislazione Commerciale, Corrispondenza Commerciale.

Le domande di ammissione dovranno essere corredate dai relativi documenti. La sera di Martedì 11 Ottobre, dalle ore 20 alle 21, presso il Bldetto del R. Istituto Tecnico sarà esposto un elenco degli ammessi ai singoli Corsi, ed un altro elenco di coloro che dovranno sostenere gli esami i quali incominceranno il giorno 13 Ottobre alle ore 20.

Le lezioni regolari incominceranno Mercoledì 19 ottobre, alle ore 21.

Le monache del Renati

non riconoscono il XX Settembre e si rifiutano d'esporre la bandiera... Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Renati di cui è presidente il conte Porta, conoscendo per esperienza che le suore dell'Istituto Renati sogliono, nell'esporre la bandiera, osservare tutt'altre indicazioni che quelle del calendario civile...

A questa lettera il presidente rispose con l'ordine perentorio di osservare il calendario delle feste civili. Ma il giorno dopo al balcone centrale della sessione femminile dell'Istituto non comparve la bandiera. Allora il presidente si recò dalla superiore a ripeterle verbalmente l'ordine.

La monaca si rifiutò e il conte Porta fu costretto a rivolgersi al segretario perché cercasse qualcuno il quale si assiepi il coraggio civile di esporre la bandiera. L'uomo fu trovato e la bandiera tricolore dell'Istituto Renati salutò il XX settembre.

Ci si informa, in proposito che al P.lestato Tomadini la bandiera restò esposta suo alle 10 del mattino, dopo la qual ora, chi sa per qual ispirazione, venne ritirata.

Notti occorrono commenti! Perché l'U. Agenti non partecipò alla festa del XX settembre.

In risposta ad una lettera aperta di un gruppo di agenti pubblicato ieri sul «Paese» il signor Lino Fabris ci invia la seguente: Egli, sig. Direttore del «Paese».

Vogliate usarvi la cortesia di concedere un po' di spazio a questa mia breve dichiarazione.

A quel sedicente forte gruppo di agenti che invocando i principi democratici dell'organizzazione, lamenta la mancata presenza della bandiera sociale alla commemorazione patriottica del XX settembre, sarà pronto a dare una esauriente spiegazione in seno all'Assemblea quando mi fusse prodotta l'apposita interpellanza nella quale il cosiddetto forte gruppo di agenti oserà esporre i nomi dei soci che lo compongono.

Avverto ad ogni buon fine che riesco assai facile individuare la provenienza e lo scopo a cui tende l'artificiosa critica mossami.

Lino Fabris Leopoldo Castelletto e Kozal

In libertà provvisoria

Quei Leopoldo Castelletto che fu magna pars del processo dei ferrovieri è stato posto in libertà provvisoria, non essendo ancora la sua condanna definitiva, poiché pendè il giudizio d'appello.

Anche al Kozal che si trova nelle stesse condizioni giuridiche è stata accordata la libertà provvisoria.

VARIE DI CRONACA

Ricreatore «Carlo Facci» - Per onorare la memoria di Caterina Rubini Picole, di cui l'altro ieri ricordava il triste anniversario della morte, la figlia Ida inviò lire 100 al Ricreatore «Carlo Facci». La Presidenza sentitamente ringrazia.

Società Dante Alighieri - Ricordando oggi il primo anniversario della morte del compianto sig. Carlo Burghart i figli di lui versarono a questo Comitato della Dante la somma di lire 150, per iscriverlo il suo nome nell'albo dei Soci Perpetui.

La Presidenza porge vivi ringraziamenti. Gara di Tiro a Segno - Ecco i risultati della Gara di Tiro a Segno che ebbe luogo l'altro ieri nel poligono di Porta Venezia. I. Citta Ernesto con punti 60 grande medaglia d'oro del Re II Valentini co. cap. Marco 100 lire in oro, III Malagnini Aurelio grande medaglia d'oro e 20 lire in oro, IV. Pagani Guido medaglia d'oro V. Tamburini Antonio medaglia d'oro VI. Fabris cap. Angelino medaglia d'oro VII. Florio co. Filippo medaglia d'oro VIII. Sandgren ing. cav. Giovanni 20 lire in oro, X Dall'Amico Francesco medaglia d'oro IX. Conti avv. Giuseppe grande d'argento XI. N. N. medaglia d'argento XII Segala rag. Ivo, medaglia d'argento.

Intanto il Un pacchetto di Zabaione «Bianco» (cont. 30), mezzo litro di latte, due cucchiaini di rhum o quattro di marasca ed avrete un eccellente «Zabaione» per otto persone.

NEOBIOGENO I? (Vedi avviso in quarta pagina)

Offerte - Alla Dante Alighieri in morte di Maria Cattapan: Burghart cav. Rodolfo lira. Alla Casa di Ricovero in morte di Luigi Del Torre: Casotti Silvio lira 1. Alla Società Prot. dell'Infanzia in morte di Tam Giovanni: Forner Giovanni lira 1, Tobia Pietro 2, famiglia Viglietto I. Zanini Giuseppe 1; di Cattapan Maria: Gemma ed Ettore Sala I, Emilia e Giuseppe Zanini 1; di Luigi Del Torre: sorelle Schar 1; di Tomadini Giovanni: famiglia Gino Forzi 1.

I PROGRESSI DELLA SCIENZA - Passano competenti assicurano che tutti i medicinali e specialità che sono per guarire certe malattie non sono più adatte, per il loro progresso nella scienza che hanno impedito i riciccati medicinali CASILE che guariscono completamente e radicalmente tutte le malattie delle vie genitali veneree o sifilitiche. (Vedi in quarta pagina).

RECENTISSIME (SERVIZIO TELEGRAFICO DEL PAESE)

La traversata delle alpi in aeroplano - Nemmeno oggi el vola

Domodossola 22 (Stefani) - Stomano alle 5 il cielo era splendido ma il vento fra le 8 e 10 sostanzialmente forte, così che credevasi poco probabile la partenza degli aviatori. I monti circostanti sono coperti della neve caduta stanotte.

Chissà se tuttavia si è recato stamane in automobile il S. impione per constatare e registrare lo stato meteorologico.

W. Gianni si è recato al campo di sbarramento di Briga in attesa di notizie dei posti di controllo.

Orribile disastro ferroviario in America - Cinquanta morti

S. Fortissima (Indiana), 22 (Stefani) - Un treno si è scontrato con un manibus presso Kingsland. Si hanno 50 morti e numerosi feriti.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine 1910 - Tip. Arturo Bossini Succursale Tip. Romano

Favorevole occasione - Vendesi grande villa completamente agiuramente ammobigliata, stalla, rimessa 5 ruotabili, 2 cavalli, pozzo perfetto, acciune, giardino con statue, fontana, frutteto. Posizione tranquilla 10 minuti da Levada linea Belluno. Prezzo convenientissimo. Rivolgarsi Ferdinando Reiny Venezia.

Municipio di S. Giorgio di Nogaro

Avviso di concorso - A tutto 10 ottobre p.v. è aperto il concorso per titoli ai sottindicati tre posti di insegnante elementare nelle scuole rurali di grado inferiore di questo Comune:

Scuola maschili del capoluogo - stipendio L. 1000,00

Scuola maschile unica di Torre Zuino stipendio L. 1000,10

Scuola femminile unica di Torre Zuino stipendio L. 850,00

La nomina è provvisoria per un anno. S. Giorgio di Nogaro, 18 settembre 1910.

Il Sindaco A. CRISTOFOLI

CASA DI CURA per Sciatica ed Artrite Reumatica Sbarre di S. Antonino - TREVISO

Sig. Lippi dott. Ugo Liberato completamente dai tormenti della sciatica dopo soli sei ore di cura. La mano infanti ringraziamenti, assicurandola che non oserei mai di benefici ed addirittura coloro che al par di me soffrono di atroci dolori, sempre suo riconoscente. PIOVESAN ANTONIO (Operaio Carlotta Reali) Brede di Piove, 1 Settembre 1910

Uve da pigiare

per acquisti rivolgersi ai Signori EBNER & DE NARDO in Via Pellicceria, 10

che sono in grado più di qualsiasi altra Ditta di offrire a prezzi di assoluta convenienza.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA Concessionario esclusivo per l'Italia Angelo Fabris & C. - Udine

Istituto Convitto G. POLO PADOVA

Scuole Elementari - R. Scuola Tecnica - R. Istituto Tecnico - R. Ginnasio Liceale - Istituto musicale. Chiedete programmi alla direzione.

Anno 40. Anno 40.

TREVISO

COLLEGIO ZACCHI - ex Donadi

Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto e Liceo. Preparazione ripartizione esami, Istituto di primo ordine. Sede splendida ed eccezionalmente saluberrima in aperta campagna. Risultati scolastici costantemente ottimi. Disciplina seria e paterna. Trattamento ottimo a cura di famiglia. Per programmi rivolgersi al Direttore.

Maggiore Cav. Luigi Zacchi.

Collegio Convitto SPESSA CASTELFRANCO VENETO a 1 ora da Venezia, Padova, Treviso, Scuole elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio. Preparazione agli esami di Ottobre. Retta 370.

Spessa prof. Francesco, direttore.

VOLETE LA SALUTE? SEVETE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOGERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

PLASMODIO Le Febbri Malaria si guariscono con le Pillole Mengolati il più vecchio ed accreditato dei preparati antimalarici. LOREG (Rovigo)

MALATTIE della BOCCA e dei DENTI Dottor ERMINIO CLONFERO Medico-Chirurgo-Dentista dell'Ecole Dentaire di Parigi Estrazioni senza dolore - Denti artificiali - Dentiere in oro e caucci - Oturazioni in cemento, oro, porcellana - Raddrizzamenti corone e lavori a ponte. Riceve dalle 8-12 alle 14-18 UDINE - Via della Posta, 38, 1.° p. TELEFONO 252

L. NIDASIO UDINE SPECIALITÀ OLIO GRANONE raffinato da taglio e brucio

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo africo Chineso. Bigiallo - Oro cellulare africo Folligallo speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente ci prestano e riceverno a Udine le commissioni.

CASA di SALUTE del dottor A.° Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuito per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 309

Le inserzioni si ricevono presso la ditta Haasenstein & Vogler via Prefettura N. 6.

LA DITTA C. e N. F.lli Angeli Udine - Piazza dei Grani - Udine ha ceduto il proprio negozio di manifatture al suo ex Direttore Ernesto Liesch, il quale col giorno di Lunedì 12 Settembre ha messo in LIQUIDAZIONE il grandioso deposito delle merci esistenti a prezzi realmente ridotti.

LINOLEUM Pavimenti completi Tappeti d'ogni misura Corsie in tutte le altezze Rappresentante e Depositario Pietro Marchesi Udine - Via Palladio N. 27 (S. Cristoforo) Dirimpetto Avv. Bertacoli.

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE E STUFFE Giuseppe Bissattini e Figli premiata con otto medaglie UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE

Telefono 2-57 Fornitore di cucine economiche, stufe, caloriferi agli alberghi, trattorie, case private, collegi e istituti del Veneto. Garantito l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima economia nel combustibile. Depositari delle premiate stufe Maltinger atte a riscaldare con un solo fuoco da 2 a 4 stanze. Assumasi qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi. Telefono 2-57

L'INCREDIBILE TRIONFO Il Giro del Friuli (Km. 265.500) dopo la COPPA DI TREVISO segna l'apoteosi della bicicletta

CELLINA 1° Marchetti 2° Modotti 3° Castellini 4° Bianchi

La bicicletta "CELLINA", è tanto perfetta, scorrevole, tanto meravigliosamente montata che ha saputo portare dopo Km. 265 500 i suoi quattro corridori formanti l'equipe ad occupare i primi quattro posti di fronte a campioni di altissimo valore.

Fra pochi giorni i nuovi meravigliosi modelli CELLINA - Cellina Sun le grandi favorite del 1911 saranno esposti nella vetrina

AGNOLI, DIANA & C. UDINE

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglioria CAFFÈ CON BIGLIARDO GIROLAMO BARBARO UDINE - Via Paolo Cacciani N. 1 - UDINE Vini e Liquori di lusso CONFETTURE - CIOCOLATE - BISCOTTI - BOMBIERE Servizi Speciali PER NOZZE, BATTESIMI, ECC.

**PROGRESSO DELLA SCIENZA**  
Non più SIFILIDE mediante il mondiale  
**IORUBIN CASILE**  
RESTRINGIMENTI URETRALI  
Prostatiti, Uretriti e Catarri della Vesicola  
si guariscono radicalmente con i rinomati  
**CONFETTI CASILE**



**CASILE**  
RIVIERA DI CHIATA 235  
Napoli

I CONFETTI CASILE danno alla via genitoraria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candele, tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli urti che guariano radicalmente I RESTRINGIMENTI URETRALI, Prostatiti, Uretriti, Catarri della vescicola, salsoli, incontinenza d'urina, flussi emorragici (gonococci salivari) ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruzione L. 8.60.  
Il IORUBIN CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, allestivi, macchie della pelle, perdite seminali, poluzioni, spermatorroie, epiflemo, sterilità, insurranza contro l'acido urico ecc. ecc. Un flacone di IORUBIN CASILE con la dovuta istruzione L. 3.  
La INIEZIONE CASILE guarisce i flussi bianchi, i catarri acuti e cronici, vaginiti, uretriti, endometriti, catibabattenti, erosioni del collo dell'utero (pinguette) ecc. Un flacone d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 3.  
Desiderando maggiori schiarimenti dirigete la corrispondenza al signor CASILE, Riviera di Chiata, N. 235, Napoli, (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà risposta gratis e con riserva.  
I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie e presso l'inventore.

**PRIMO PREMIO**  
DELLA  
**GRANDE LOTTERIA NAZIONALE**  
AMMINISTRATA DALLA BANCA D'ITALIA  
**L. 1.500.000**  
FESTE COMMEMORATIVE  
DI ROMA E TORINO  
DEL  
1911

I BIGLIETTI SI VENDONO PRESSO TUTTI GLI STABILIMENTI DELLA BANCA D'ITALIA E PRESSO TUTTE LE PRINCIPALI BANCHE

**METARSILE**  
MENARINI

Yodo metarsilato di ferro - per uso interno e via ipodermica  
Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Debolizza - Postumi di malattie infettive  
L. 3 il flac. e scat. di ampolline - 4 flac. o scat. L. 12 franco di porto  
A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - A. Via Calabritto - NAPOLI

**RICOSTITUENTE SICURO**

Concessionari esclusivi: N. BERNI e C., Firenze

« Guerra a Migone! » - gridaron, fare,  
Acqua e pane - alle lor schiere!  
Ohi, cozzalot - a ogni lesione,  
Tutti risponsero - « Guerra a Migone! »

La lotta è spietata! - Ma, ahimè, che mostri  
In bravi istanti - cadono gli eroi!  
E via incolme - fra tal ruina  
Sai di Migone - l'Acqua Chinina!

L'Acqua CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono sul presente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende da tutti i Farmacisti, Profumeri e Droghieri.  
Deposito generale di NEGRONI & C. - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi ed articoli per la Toilette a Chiavoglia per Farmacisti, Droghieri, Ortopedici, Profumeri, Parrucchiere, Sarti, ecc.

Presso la Tipografia Arturo Bosetti si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

**MALATTIE SEGRETE**  
CAPSULE di SANTAL SALOLE EMERY  
di  
Santal Salolè al Bleu al Metilene Saloly  
I più potenti ed accreditati antiblanoragici ed antisettici della via urinale.  
GUARIGIONE RAPIDISSIMA

Stabilimento Chimico Farmaceutico C. Bonavia e F. e S. Negri e C. Bologna.

**L'UNICA** È UNA TINTURA  
ISTANTANEA  
Preparata dalla Premiata Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA-VENEZIA**  
N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.  
Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.  
Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.  
In tutte le Città d'Italia se ne fa forte vendita per la sua buona fama, quietata in tutto il mondo.  
Con sole Lire 3 vendesi la detta a lita confezionata in astuccio, istruzi relativo spazzolino.  
Abbandonate l'uso di tutte le altre T. e usate solo la miglior Tintura L'.

Vendesi a 3 presso la Profumeria **A. LONGE**  
Venezia - S. Salvatore, N. 4825  
In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatorvechi

L'unico rimedio nell'anemia e nevralgia  
**NEOBIOGENO**  
del chimico farmacista **G. Malesani - Paluzza (Udine)**

Egregio Signore - Devo dichiararle che si di Lei preparato « Neobio » di cui mia figlia ebbe a fare la cura, mi ha soddisfattissimo ed ora sta bene. Così pure a una mia parente anemica e con alterazioni nervose indicò il di Lei preparato, si trova contenta e già alla 2.ª bottiglia ne risente il beneficio. A quanti conosco devo per dovere di Giustizia e riconoscenza far conoscere il di Lei preparato, sottendo infatti che soffrono ed o quando chi lo ha ideato ed elaborato perché ne ha il merito. Occorrendole il mio nome per fare reclame lo ponga pure ad Urbis et Orbis che io sono riconoscente e gratissimo per l'esperienza fatta.  
Con la massima stima la riverisco - Mi abbia sempre per il  
(Pavia) Udine, 19 - 6 - 1910.  
Di Lei Dev. mo Ob. mo  
Antonio Valle

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia - Cura completa N. 3 Bottiglie. - Richiederlo alle principali farmacie. - Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C.

SI ACQUISTANO  
**Libretti paga per operai**  
PRESSO LA TIPOGRAFIA  
**ARTURO BOSETTI**  
successore Tip. Bardusco  
UDINE

**Zoccoli** della premiata ditta Italiano Piva, Fabbrica Via Superiore - Reoapito Via Pellicceria. Ottima e durevole lavorazione. - Vendita calzatura a prezzi popolari! -  
**F. Cogolo** unico estirpatore del GALLI. Via Savorgnana Dietro richiesta si reca in Provincia

**PENSIONI PER IMPIEGATI**  
Buon trattamento - Modica spesa.  
Rivolgetevi Via Grassano, N. 51, Udine.  
**Gran Segreto**  
per far ricrescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pugnato dopo il risveglio da non confondersi con i soliti impatori. Schiarimenti scrivere: **Giulia Costa**, Strada Corpa, N. 10 NAPOLI.

La réclame è l'anima del commercio

**AMARO BAREGGI**  
a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**  
Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

**Crema Marsala Bareggi** È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATI** ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em  
Dirigete le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**